

Finanziamenti per iniziative degli ETS a favore dell'inclusione delle persone con disabilità	
Beneficiari	<p>Possono presentare domanda esclusivamente gli ETS attivi da almeno cinque anni, iscritti al RUNTS, e con comprovata operatività nazionale, testimoniata dalla presenza di almeno una sede o struttura organizzativa in almeno otto regioni o province autonome. Tutti i requisiti previsti dall'avviso devono essere posseduti alla data di scadenza del bando.</p> <p>Le domande possono essere presentate da singoli enti o in partenariato. Ogni ETS può candidarsi come capofila per un solo progetto ed eventualmente partecipare come partner in un altro.</p>
Descrizione	<p>I Dipartimento per le politiche in favore delle persone con disabilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha pubblicato un avviso che regola le modalità di accesso ai finanziamenti del Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità. Con una disponibilità complessiva di 20 milioni di euro, l'avviso sostiene progetti promossi dagli Enti del Terzo Settore (ETS) per realizzare attività innovative finalizzate all'inclusione sociale, all'accessibilità e al supporto delle persone con disabilità, con rilevanza nazionale o locale.</p> <p>I finanziamenti sono rivolti a proposte sperimentali che favoriscano un accesso pieno e concreto ai diritti civili e sociali per le persone con disabilità e le loro famiglie, in ogni ambito della vita quotidiana e secondo le loro preferenze. L'obiettivo è incentivare l'inclusione e migliorare la qualità della vita.</p>
Finalità	<ul style="list-style-type: none"> • facilitare l'accesso ai servizi territoriali e al welfare comunitario, soprattutto per chi si trova in condizioni di maggiore vulnerabilità; • valorizzare il ruolo delle associazioni, incoraggiando il lavoro in rete e la condivisione di buone pratiche, soprattutto nelle aree svantaggiate; • ottimizzare l'organizzazione degli enti, incrementando l'efficienza delle loro attività e coinvolgendo un numero crescente di persone con disabilità; • promuovere la creazione di reti a livello locale e nazionale tra associazioni per condividere conoscenze e ridurre le disuguaglianze territoriali nell'accesso ai servizi.
Contributo	<p>L'importo massimo del contributo varia a seconda dell'estensione territoriale e della rappresentatività degli enti coinvolti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 400.000 euro per progetti con ETS presenti in almeno

	<p>5 regioni/province autonome e con almeno 400 associati;</p> <ul style="list-style-type: none"> • fino a 800.000 euro per progetti con ETS attivi in almeno 8 regioni/province autonome e almeno 800 associati; • fino a 1.600.000 euro per iniziative promosse da reti associative (art. 41 del D.lgs. 117/2017) o da associazioni iscritte al RUNTS con almeno 100 enti affiliati, 10 enti attuatori in almeno 10 regioni/province autonome, almeno 5 dipendenti complessivi e 1.600 associati. <p>Il finanziamento copre fino al 90% delle spese ammissibili.</p>
Scadenza	<p>Le domande dovranno essere inviate via PEC entro il 3 luglio 2025, utilizzando la modulistica allegata all'avviso.</p>
Link utile	<p>https://disabilita.governo.it/it/avvisi-e-bandi/enti-del-terzo-settore-pubblicato-avviso-accesso-ai-contributi-a-valere-sul-fondo-unico-per-l-inclusione-delle-persone-con-disabilita/</p>